

«L'ateneo ha riempito il colle con studenti e cittadini»

CHIETI

«Una serata splendida, con un ampissimo coinvolgimento di studenti e di cittadini». Sulla Notte europea dei ricercatori arriva il plauso del Comitato cittadino per la salvaguardia e il rilancio di Chieti, che sembra rispondere all'ultima polemica nata sul web sulla poca presenza degli studenti alla manifestazione organizzata dall'ateneo d'Annunzio. «La Notte dei ricercatori, ottimamente organizzata dalla d'Annunzio, è stata un evento notevolmente positivo e con una partecipazione eccezionale nei numeri e nella qualità», dice il Comitato presieduto da Giam-

piero Perrotti. «L'idea di questo evento europeo è semplice e geniale al tempo stesso», continua il Comitato, «portare la scienza e la cultura tra la gente facendo letteralmente toccare con mano quello che gli atenei e i ricercatori fanno ogni giorno, nei rispettivi campi d'interesse. L'università d'Annunzio», aggiunge Perrotti, «fa tanto per l'Abruzzo e, per quello che maggiormente c'interessa, per Chieti. Come non ricordare positivamente, ad esempio, il più volte ribadito impegno per la ex caserma Bucciante che arricchirà, ci auguriamo presto (e su questo tema il Comitato conferma tutta la propria attenzione), la presenza dell'ateneo

nel centro storico. Presenza che ha registrato, proprio in questi giorni, l'inaugurazione della sede dell'Unidav. Sono inoltre fondamentali anche le iniziative che mettono in diretto contatto la città e l'università in un abbraccio fatto di condivisione e di una sempre più efficiente collaborazione. La Notte dei ricercatori è stata particolarmente bella ed estremamente funzionale. Offriremo al rettore **Sergio Caputi**, cui vanno i complimenti e il ringraziamento del Comitato tutto, la nostra piena collaborazione, quando l'università lo riterrà, in occasione di prossime iniziative di analoghi spirito e stile di quella di venerdì scorso».



Giampiero Perrotti